



IL LABORATORIO SI PRESENTA

MODENA LAB: ENERGIE PER LA CULTURA, LO SPETTACOLO E LA CREATIVITÀ

POR FESR 2014-2020 - Asse 6 - Città attrattive e partecipate

Il progetto del Laboratorio aperto di Modena (LAB), nel contesto della complessiva riqualificazione dell'area ex AMCM, ripensata per una sua futura funzione sociale e culturale di "laboratorio della creatività", ha come finalità lo studio e la realizzazione di sistemi innovativi a sostegno della produzione e dell'allestimento di spettacoli dal vivo, con particolare attenzione all'ambito teatrale, il miglioramento del sistema di comunicazione e di informazione dei cittadini riguardo le proposte culturali, l'ampliamento delle opportunità di accesso e di fruizione degli spettacoli e, in senso più lato, delle offerte culturali del territorio, la sperimentazione di modelli e sistemi di prevenzione dei danni al patrimonio culturale e di intervento a fronte di catastrofi naturali o di altri fenomeni che possano metterne a repentaglio la salvaguardia e la conservazione. Il LAB di Modena nasce come spazio e luogo in cui pubblica amministrazione, cittadini, talenti, creativi, aspiranti imprenditori, mondo della scuola e della formazione si incontrano e dialogano attorno ai temi dello spettacolo, della creatività e della cultura, per far nascere nuove opportunità.

Il Comune di Modena ha individuato come ambito tematico del Laboratorio Aperto "cultura, spettacolo e creatività", per valorizzare il grande patrimonio culturale, materiale e immateriale, della città e dare respiro alle imprese creative.

Questa scelta trova fondamento nelle peculiarità specifiche del contesto e del territorio modenese. Modena si caratterizza infatti per la presenza di un grande patrimonio culturale materiale e immateriale:

- dal 1997 è sede di un sito UNESCO (Cattedrale, Torre Ghirlandina e Piazza Grande);
- ospita la Galleria Estense, da poco divenuta uno dei venti musei autonomi nazionali;
- possiede un sistema museale ed espositivo di grande qualità, una grandiosa biblioteca storica, la Biblioteca Estense e un sistema bibliotecario diffuso;
- è sede ogni anno di un evento culturale di livello internazionale, il Festival della filosofia, partecipato da migliaia di visitatori;
- ha un ricco sistema di teatri, tra cui il Teatro Comunale Luciano Pavarotti dedicato all'opera, al balletto e alla concertistica, e il Teatro Storchi dedicato alla prosa;
- è sede di Emilia Romagna Teatro Fondazione, riconosciuto dalla Commissione consultiva per la prosa del MIBACT Teatro Nazionale per il triennio 2015-2017;
- è universalmente considerata la patria del bel canto, considerata anche la presenza di prestigiosi istituti di formazione per giovani artisti della lirica;
- è attualmente interessata da un grande progetto di riqualificazione complessiva, che mostra l'impegno della città di proporsi ai cittadini e ai turisti, italiani e internazionali, come meta culturale di primaria importanza.

A Modena è presente e attivo un significativo numero di imprese operanti nel campo del digitale e delle industrie creative. La città mostra inoltre una grande propensione all'innovazione, testimoniata nel 2016 dal riconoscimento da parte di Commissione e Parlamento europei, nel quadro del premio *Startup Europe*, del Premio Speciale *#SEUAIItaly2016 Virtuous Public Authority*,

attribuito al Comune di Modena “Per aver creduto, prima di altri, nelle potenzialità delle imprese innovative, per aver sostenuto con concretezza e continuità le attività dedicate e i programmi di accelerazione sul territorio, per aver creato direttamente spazi specifici dove far crescere e incontrare le nuove idee d’impresa”. Il LAB di Modena si inserisce in un “ecosistema dell’innovazione” già piuttosto strutturato, al fine di integrarsi in esso, collaborando e dialogando con gli attori, pubblici e privati, esistenti e affermati.

DOVE SARÀ OSPITATO IL LABORATORIO APERTO

Il Laboratorio aperto di Modena avrà sede nell’area ex AMCM, un’area industriale dismessa a metà degli anni ’90, collocata a ridosso dell’antica cinta muraria e già adibita a sede dell’Azienda Municipalizzata per la distribuzione del gas e dell’energia elettrica, nonché del trasporto urbano.

L’edificio che ospiterà il LAB, di proprietà comunale, è la sede della ex Centrale AEM (Aziende Elettriche Modenesi), uno degli edifici di maggior pregio. Costruito nel 1912, esso era destinato alla trasformazione dell’elettricità che arrivava da una vicina centrale per l’alimentazione della rete tramviaria cittadina. Dal 1950 in poi, esso è stato utilizzato per uffici e depositi comunali.

L’intervento sull’edificio dell’ex Centrale AEM, per una superficie utile di 1.400 metri quadrati, prevede la realizzazione di uno spazio per il *co-working*, due sale riunioni, quattro ambienti *Labspace* con superfici variabili e una sala conferenze da 50 posti. Tutti ambienti che sorgeranno attorno a una galleria centrale, una piazza coperta di 700 metri quadri, luogo di incontro e contaminazione per le diverse attività che vi si affacciano, nonché ulteriore spazio per la realizzazione di iniziative. E ancora, una zona bar accessibile dall’area esterna che ne garantirà un utilizzo indipendente e un’area *wi-fi* di metratura compresa tra i 150 e i 200 metri quadrati a disposizione dei *Labspace*.

L’intervento, progettato dai tecnici del Settore Lavori pubblici, patrimonio e manutenzione urbana del Comune di Modena, è realizzato nel pieno rispetto della destinazione dell’edificio e del comparto, tutelati in quanto valutati di interesse storico-architettonico. Ha quindi carattere prettamente manutentivo e di conservazione dell’edificio nel suo linguaggio essenziale e industriale, con la demolizione di elementi incongrui e corpi aggiunti nel corso del tempo in modo artificioso, in modo da riportare l’edificio alla sua configurazione originaria.

I lavori hanno preso il via a settembre 2016 e si concluderanno entro 12 mesi.